



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Lunedì, 29 agosto

Numero 204

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## Abbonamenti

Da Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 12  
" a domicilio ed in tutto il Regno: > 45; > 22; > 12  
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): > 60; > 30; > 15  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Da numero separato di 16 pagine e meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 25 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'inspetto di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunge sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 40, lettera c) della tariffa (allegata A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 126, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

## Inserzioni

Annunci giudiziari . . . . . L. 0,40 per ogni linea di colonna e spazio di linea.  
Altri avvisi . . . . . > 0,50  
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.  
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al  
Foglio degli annunci.

## PARTE I

### Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

#### SOMMARIO - Avviso di spedizione degli atti del Governo,

LEGGE 20 agosto 1921, n. 1132, concernente la sistemazione della rete telegrafica e telefonica nazionale in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato.

LEGGE 20 agosto 1921, n. 1133, relativa ad autorizzazioni straordinarie di spesa per urgenti opere, lavori ed acquisti, inerenti ai servizi telegrafici e telefonici.

#### AVVISO di spedizione di atti del Governo

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione che si è ora ultimata la spedizione degli atti del Governo in fogli sciolti del 1921 dal n. 301 al n. 600 — più i numeri 604 — 606 — 607 — 610 — 611 — 612 — 620 — 621 — 622 — 623 — 628 — 635 — 655 — 676 che per ragioni di stampa vengono allegati ai decreti di questa spedizione, meno i numeri 301 — 302 — 303 — 304 — 313 — 316 — 317 — 320 — 321 — 326 — 328 — 330 — 331 — 336 — 345 — 483 — 487 — 504 — 508 spediti precedentemente e meno ancora i numeri 305 — 306 — 307 — 308 — 309 — 310 — 311 — 314 — 334 — 338 — 339 — 340 — 342 — 343 — 344 — 351 — 357 — 358 — 359 — 360 — 361 — 373 — 385 — 386 — 387 — 388 — 389 — 391 — 394 — 395 — 396 — 397 — 398 — 405 — 409 — 409 — 410 — 413 — 434 — 435 — 443 — 448 — 455 — 465 — 465 — 467 — 468 — 469 — 481 — 481 — 485 — 486 — 519 — 521 — 522 — 525 — 526 — 528 — 529 — 530 — 532 — 537 — 538 — 540 — 557 — 558 — 561 — 566 — 574 — 575 — 577 — 578 — 579 — 581 — 585 — 586 — 587 — 588 — 589 — 592 — 593 — 594 — 598 che per disposizione del Ministero della giustizia e per gli affari del culto, non si distribuiscono in fogli sciolti, ma vengono soltanto inseriti in tutto nella Raccolta ufficiale a volumi.

Gli eventuali reclami pel mancato recapito dei medesimi dovranno essere diretti al R. ufficio gestione e vendita delle leggi e decreti, in Roma, via Giulia, n. 52, entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che scorso detto termine, essi non verranno più accettati.

Ad evitare inutile corrispondenza si fa presente che le preture non hanno diritto alla gratuita distribuzione degli atti di Governo in fogli sciolti.

Legge 20 agosto 1921, n. 1132, concernente la sistemazione della rete telegrafica e telefonica nazionale in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue

#### Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 16,000,000 al fine di provvedere ai lavori di spostamento e sistemazione delle linee telegrafiche e telefoniche lungo i tratti ferroviari in corso di elettrificazione: Torino-Susa, Torino-Chieri, Torino-Ronco ed accessi a Voghera.

La somma sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi in ragione di 8,000,000 di lire per ciascuno degli esercizi finanziari 1921-1922 e 1922-1923.

#### Art. 2.

Per l'esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo e cioè per le spese occorrenti alle forniture di

materiali, ai trasporti e alla mano d'opera, comprese le indennità agli agenti di manutenzione, nonché per i compensi dovuti a titoli d'imposizione di servitù, di espropriazione dei terreni e di risarcimento di eventuali danni, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a far anticipazioni al tesoro dello Stato per la predetta somma di L. 16.000.000 in ragione di L. 8.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari di cui al precedente articolo.

Le somme che eventualmente non fossero somministrate nei singoli esercizi potranno essere prelevate nei successivi.

### Art. 3.

L'ammontare delle somministrazioni effettuate in ciascuno esercizio finanziario sarà estinto in 35 annualità eguali posticipate, comprendenti capitale ed interessi al saggio del 4 per cento decorrenti dal 1° luglio successivo e pagabili entro il mese di giugno di ciascun anno, a cominciare dal 1923.

Sulle somme che verranno somministrate dalla Cassa depositi e prestiti dalla data di ciascun mandato sino al 30 giugno successivo sarà corrisposto il solo interesse nella suddetta misura del 4 per cento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 20 agosto 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIUFFRIDA — DE NAVA.

Visto, Il guardasigilli: RODINÒ.

Legge 20 agosto 1921, n. 1133, relativa ad autorizzazione straordinaria di spese per urgenti opere, lavori ed acquisti, inerenti ai servizi telegrafici e telefonici.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 150.000.000 al fine di provvedere ad opere, lavori ed acquisti urgenti ed improrogabili per la sistemazione delle reti telefoniche urbane ed interurbane e delle reti telegrafiche.

Tale spesa sarà ripartita come segue:

L. 25.000.000	per l'esercizio	1921-1922
» 50.000.000	»	1922-1923
» 50.000.000	»	1923-1924
» 25.000.000	»	1924-1925

### Art. 2.

È data facoltà al Governo di affidare alle Ditte prescelte per gli impianti e le forniture anche la esecuzione delle opere edilizie e stradali (edifici, canalizzazioni, manufatti) che servono per la installazione degli impianti e per la messa in opera delle forniture.

Tale provvedimento è da approvarsi con decreto Reale su proposta del ministro delle poste e dei telegrafi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato.

### Art. 3.

È autorizzata la concessione ad una Società nazionale della posa e dell'esercizio di cavi sottomarini per le comunicazioni dirette con la Spagna, il Brasile, l'Uruguay e l'Argentina, nonché con la Grecia.

La concessione sarà fatta mediante apposita convenzione da approvarsi con decreto Reale sentito il Consiglio di Stato ed il Consiglio dei ministri e potrà contenere la garanzia da parte del Governo, per non oltre dieci anni, di un minimo di parole da scambiare attraverso i cavi suddetti.

Le somme che fossero da erogarsi in dipendenza di tale garanzia, saranno iscritte annualmente nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi.

L'atto costitutivo, gli atti di aumento del capitale e lo statuto della Società assuntrice saranno sottoposti ad una tassa fissa di registro di L. 1000. Per la durata di 10 anni, a decorrere dalla data dell'atto costitutivo, la Società sarà esentata dalla imposta di ricchezza mobile e di ogni altra imposta sul reddito sino a concorrenza del 6 per cento sul capitale effettivamente versato.

### Art. 4.

Con decreto del ministro del tesoro sarà provveduto ad inscrivere nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi la somma di L. 150.000.000 ripartita nel modo indicato all'art. 1.

L'assegnazione delle somme alle singole opere risulterà da decreti del ministro delle poste e dei telegrafi d'accordo con quello del tesoro, e sarà fatta in guisa che ciascuna delle opere contemplate possa essere condotta a termine fino alla sua utilizzazione industriale con la somma stanziata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 20 agosto 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIUFFRIDA — DE NAVA.

Visto, Il guardasigilli: RODINÒ.